

Ogni sera uno spettacolo

In teatro e in piazza con Peppe Servillo e Capossela

LE TRE GIORNATE del festival «Dialoghi sull'uomo» saranno chiuse da altrettanti momenti dedicati alla musica, alla letteratura e al mito. Quattro grandi protagonisti della scena artistica italiana, i musicisti Bruno Canino ed Enrico Pieranunzi, il cantante e attore Peppe Servillo, e il cantautore Vinicio Capossela interpretano attraverso la loro arte il tema dell'abitare, filo conduttore della sesta edizione del festival.

Stasera (ore 21.30, teatro Manzoni) il duo di pianisti Bruno Canino ed Enrico Pieranunzi esegue in prima assoluta il concerto «Migrazioni Sonore», realizzato appositamente per i Dialoghi. Il pro-

gramma propone brani di musica del XX secolo di Pieranunzi, Gershwin, Milhaud e Piazzolla.

DOMANI (ore 21.30, teatro Manzoni) il cantante e attore Peppe Servillo legge «Il barone rampante», uno dei libri più originali e divertenti di Italo Calvino. Il protagonista, Cosimo Piovasco di Rondò, sceglie di abitare una dimora inusuale: gli alberi.

Infine, domenica 24 maggio (ore 18.30, piazza del Duomo) il cantautore Vinicio Capossela dialoga con l'antropologo Marco Aime nell'incontro dal titolo «Allungati la strada e tornatene a casa. L'eterno ritorno tra mito e racconto».

Abitare un luogo significa anche sentirne il richiamo ineludibile quando ne siamo lontani, come accade per Odisseo con Itaca, una delle figure mitologiche esplorate da Capossela nel corso della sua carriera.

Inspirate al tema del festival anche le due proiezioni in programma, a cura della critica cinematografica Paola Jacobbi. Stasera alle 22.30 «La fonte meravigliosa» di King Vidor, una testimonianza sull'evoluzione dell'architettura e le forme dell'abitare. Domani alle 22.30 «L'inquilino del terzo piano» di Roman Polanski, un dramma psicologico sull'identificazione con la casa, sulla convivenza e sull'integrazione dello straniero.



GRAN FINALE
 Vinicio
 Capossela
 chiude il festival
 domenica sera

